

Guarguaglini adesso si butta a sinistra

La nuova linea Finmeccanica all'assemblea dei soci
«Non siamo stati filoamericani», attenzione all'Europa

di Roberto Rossi / Roma

SVOLTA L'amministratore delegato di Finmeccanica, Pier Francesco Guarguaglini, avrà tirato un sospiro di sollievo sentendo parlare Romano Prodi alla Camera. «Non abbiamo intenzione di usare le logiche di spoil system usate in questi anni» ha detto il



presidente del Consiglio. Un sospiro di sollievo per il manager nominato dal governo Berlusconi in circostanze particolari - nell'aprile del 2002 l'ex amministratore delegato di Fincantieri prese il posto di Alberto Lina all'indomani della presentazione del bilancio che fece registrare utili - che l'anno scorso, con un anno di anticipo rispetto alle naturali scadenze si è fatto prolungare il suo mandato per altri tre anni, che del governo è stato fedele esecutore di una politica estera, quella della "pacca sulla spalla", sbilanciata verso gli Stati Uniti. Un sospiro di sollievo per Guarguaglini che ufficialmente ieri ha cercato di darsi una nuova immagine con un'intervista al Sole 24 Ore. Nella quale ha rivendicato una certa auto-

nomia dal governo precedente, dove ha detto di non essere stato filo americano, anzi di pagare scelte fatte in precedenza, di essere più attento all'Europa. «Sono ottimista - ha detto il presidente - Penso che la nostra strategia non sia stata filoamericana abbiamo valutato realisticamente tutti i mercati mondiali e le possibili alleanze». Eppure Finmecc-

L'azienda si sgancia dalla politica di vicinanza a Bush voluta dall'ex premier Berlusconi

canica, che ieri ha approvato nell'assemblea ordinaria il bilancio con l'utile a 396 milioni di euro, e le sue controllate (a partire da Alenia) hanno privilegiato partner americani, come Boeing, rispetto a quelli europei. L'azienda è una società controllata dallo Stato e risponde a logiche che spesso sono politiche più che aziendali. Come scelta politica è stata quella fornire elicotteri alla Casa Bianca con Agusta Westland. Una commessa non ricca (venti elicotteri) che Guarguaglini ha sempre difeso perché, a suo dire, ha permesso all'azienda di entrare in un mercato, quello a stelle e strisce, da 150 miliardi, ma che per molti (era l'unica strada?) è sembrato più uno spot televisivo a favore di Berlusconi.

E il tentativo di darsi una nuova immagine arriva in un momento particolare con le voci su un avvicendamento che si fanno sempre più pressanti, visto anche l'impronta eurocentrica del nuovo esecutivo. Molti osservatori guardano già al dopo. Che potrebbe essere anche tra un anno. La poltrona è ambita ma c'è la

Il manager pensa al futuro, un cambiamento della guida non è imminente

possibilità che si scelga una soluzione interna (il direttore generale Giorgio Zappa). Nel frattempo Finmeccanica, che ha presentato anche un nuovo marchio che simboleggia il mondo, sarà sempre meno Italia-dipendente. In questo scenario si punta a costituire alleanze strutturali in Europa per competere meglio nel mondo e commerciali (cioè con accordi di programma con aziende locali) nei Paesi in cui si aprono opportunità di vendita dei prodotti. Si dovrebbe partire con l'intesa con la russa Sukhoi, per il programma che svilupperà una nuova classe di jet regionali.

FALLIMENTO FINPART

Indagati per aggravingo informativo 17 consiglieri della Popolare di Intra

La Procura di Milano ha iscritto nel registro degli indagati, con l'ipotesi di aggravingo informativo nell'ambito dell'inchiesta sul fallimento della holding della moda Finpart, 17 consiglieri d'amministrazione della Banca Popolare di Intra in carica tra il gennaio del 2003 e l'ottobre del 2005, data del fallimento di Finpart. Secondo l'ipotesi della Procura, il titolo della Banca Popolare di Intra, cresciuto costantemente tra il 2003 e il 2005, sarebbe stato sostenuto artificialmente nascondendo al mercato la forte esposizione dell'istituto nei confronti di Finpart, il cui ex amministratore delegato Gianluigi Facchini è in carcere da 10 giorni insieme al suo successore alla guida della holding, Gianni Mazzola, e all'ex Dg della Intra, Giovanni Brumana.

Intanto il gip Piero Gamacchio ha disposto l'interdizione di due mesi dalle cariche, richiesta dal pm Luigi Orsi, per Claudio Ferrari, direttore generale della Intra fino a ieri, quando si è autosospeso. Il Gip non ha ancora sciolto la riserva sulla richiesta di interdizione per l'ex consigliere si Finpart Marco Lori, indagato per bancarotta fraudolenta, che ha presentato una memoria difensiva.

Nei prossimi giorni poi dovrebbe arrivare anche una decisione sull'istanza di scarcerazione presentata la settimana scorsa dai legali di Giovanni Brumana e di Michele Paoloni, l'imprenditore marchigiano titolare della Cerruti holding, indagato per aggravingo sui titoli Schiapparelli e quarto arrestato nell'ambito dell'indagine.

CAMPANIA Bassolino raccoglie fondi a Londra

È stato firmato ieri a Londra dal presidente Antonio Bassolino il nuovo Programma di Global Medium Term Notes ("GMTN") della Regione Campania, il cui ammontare è pari a 3 miliardi di euro. Si tratta del più grande programma regionale che sia mai stato attivato. La Regione è stata seguita da UBS, Merrill Lynch, Banca OPI e Banca IMI che hanno agito in veste di Arrangers.

Il programma GMTN è uno strumento che consente di preconstituire la documentazione legale nell'ambito della quale realizzare, con notevole semplificazione, contrazione dei tempi e risparmi di spesa, più emissioni obbligazionarie. Grazie al programma, la Regione avrà la possibilità di ricorrere con la massima flessibilità, senza limitazioni di scadenze o tassi di interesse ed in una pluralità di valute a emissioni sui principali mercati internazionali.

"Si tratta di un'operazione di grande importanza per la Regione Campania, che ci permetterà di attrarre ingenti capitali dall'estero da destinare immediatamente a investimenti strategici per lo sviluppo delle nostre città e della nostra Regione" ha dichiarato il presidente della Regione Campania Antonio Bassolino.

"Concentreremo le nuove capacità di investimento - ha continuato Bassolino - su settori cruciali come la valorizzazione delle risorse ambientali e culturali, la ricerca avanzata e l'università, la difesa e la bonifica del suolo, il completamento del grande programma infrastrutturale avviato negli anni scorsi" ha concluso il presidente della Regione Campania.



Il presidente ed ad di Finmeccanica, Francesco Guarguaglini Foto Ansa

ph. Orlando Silmeri

Dammi il 5 per Telefono Azzurro

Il tuo 5 x mille per i bambini in difficoltà. Vale molto, non costa nulla.

Non serve andare lontano per trovare un bambino che chiama aiuto. Da ogni regione, ogni giorno migliaia di telefonate denunciano violenza, abuso, maltrattamenti. Telefono Azzurro Onlus risponde col suo staff di specialisti, coordinando gli interventi sul territorio, offrendo assistenza col Tetto Azzurro, affrontando l'emergenza col servizio 114. L'infanzia che soffre è vicina a te. Oggi hai un nuovo strumento per esserle vicino: destinare il 5 x mille a Telefono Azzurro, indicando sulla dichiarazione dei redditi il CF 92012690373. Scegli Telefono Azzurro. È un grande aiuto che vale molto e non ti costa nulla.



Scrivi sulla tua dichiarazione dei redditi:

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

FIRMA *Mario Rossi*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 92012690373

Per informazioni: Numero Verde 800.090.335 - www.azzurro.it